

ALL.1 - Progetto Preliminare

PROGETTO PRELIMINARE	
AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE A VALERE SULL'AVVISO "POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE" - PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021-2027 - OBIETTIVO DI POLICY 4 "UN'EUROPA PIÙ SOCIALE" - PRIORITÀ III - "INCLUSIONE E PROTEZIONE SOCIALE"- ECAD 15 PESCARA	
B.3 Durata Della Proposta Progettuale	24 mesi
B.4 (Localizzazione dell'intervento)	Le attività del progetto si svilupperanno sui territori dell'ADS 15 PESCARA e dell'ADS 16 "METROPOLITANO" (Spoltore, Città Sant'Angelo, Catignano, Brittolì, Rosciano, Cappelletto sul Tavo, Cepagatti, Elice, Moscufo, Nocciano, Pianella, Civitavecchia).
B.7 contesto di riferimento	Rispetto al target cui è destinata la progettualità i dati anagrafici relativi alla popolazione residente 0-17 anni nei rispettivi ECAD sono così ripartiti: <u>ECAD 15 Pescara:</u> popolazione 0-17 anni è di 16.890 unità di cui 8715 maschi e 8175 femmine; <u>ECAD 16 Metropolitano:</u> la popolazione 0-17 anni è di 11.712 unità, di cui 6060 maschi e 5652 femmine. I territori in questione hanno proprie caratteristiche geografiche, culturali e sociali che determinano di conseguenza specifici bisogni. Pur nelle loro specificità i suddetti territori stanno registrando, come avviene a livello nazionale, situazioni rilevanti legate alla povertà educativa, intesa come fenomeno multidimensionale frutto del contesto familiare, del contesto scolastico e di quello territoriale, sociale, culturale e migratorio che influiscono sulle acquisizioni di competenze cognitive, relazionali ed emotive dei bambini, delle bambine e degli adolescenti. Dai dati forniti dai servizi socio-sanitari, relativi all'anno 2023, è emersa la situazione di seguito riportata: - il Servizio di Neuropsichiatria Infantile evidenzia un aumento dei casi inerenti i disturbi specifici dell'apprendimento, ADHD, ritardo cognitivo, funzionamento intellettivo limite, nonché difficoltà relazionale intra ed extra familiare, disturbo emotivo comportamentale e disturbi d'ansia, nonché atti di autolesionismo (da n.1370 minori seguiti nel 2022 a 1.600 nel 2023); - il Ser.D riferisce un aumento del numero dei ragazzi presi in carico sia nella fascia d'età tra gli 11 ed i 17 anni che in quella tra i 18 e i 21 anni, per problematiche legate per lo più all'uso di sostanze stupefacenti, ma con un aumento di prese in carico per problemi relativi a dipendenza da gioco d'azzardo e internet gaming addiction; - i Consultori familiari riportano un aumento delle richieste di presa in carico in favore della fascia d'età 11/17. La tipologia di intervento maggiormente richiesto, dopo la prestazione di visita ginecologica ed ostetricia, è quella del colloquio psicologico (oltre duecento le richieste nel 2023); - i Servizi Sociali Professionali degli ECAD registrano un aumento delle richieste di sostegno che pervengono: a)

	dai nuclei familiari fragili con problematiche afferenti non solo alle difficoltà socio-economiche ma anche alla sfera educativo-relazionale (conflittualità di coppia, conflittualità genitori/figli, etc.); b) dalle Istituzioni scolastiche sia per le segnalazioni di dispersione scolastica che per problemi comportamentali; c) dalle Autorità Giudiziarie Si sottolinea, inoltre, che in alcuni contesti territoriali di riferimento sono assenti luoghi dove avviare attività che garantiscano esperienze di partecipazione dei bambini e degli adolescenti, e di rafforzamento delle competenze personali, sociali, e di cittadinanza. La povertà educativa intesa come “privazione della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni di bambini, bambine e adolescenti”(Save The Children) pone in risalto la necessità di assicurare alle famiglie con minori e ai minori stessi, una rete di Servizi integrati efficace, innovativa e polifunzionale al fine di fornire adeguate risposte ai bisogni finora evidenziati e realizzare contesti di pari opportunità. In questa ottica va inserito il progetto in questione che punta a utilizzare e valorizzare risorse e metodologie operative, sperimentate sul territorio regionale, e che è volto ad aumentare e a innovare l’offerta delle attività in un’ottica di connessione, partecipazione e messa in rete dei servizi territoriali. Il progetto in questione non può ignorare, però, l’aspetto delle diversità dei territori che partecipano in ATS e pertanto esso necessita di essere adattato alle esigenze dei diversi contesti (piccole municipalità, città).
B.8 Obiettivi Specifici	Linea 1 - minori 0-6 anni <i>Integrare servizi esistenti e rafforzare la acquisizione di competenze educative genitoriali fondamentali per il benessere dei bambini e delle loro famiglie.</i> Nello specifico: <u>linea 1a)</u> - garantire ai minori interventi di supporto educativo-relazionale realizzati a domicilio o presso altre strutture del territorio; - favorire momenti di socializzazione e di relazione tra coetanei attraverso il gioco; - incoraggiare la creatività e le forme espressive dei bambini; - fornire stimoli per lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive, relazionali e fisiche del bambino; - implementare le competenze genitoriali nell’accudimento dei bambini 0-6 anni; - favorire forme di conciliazione tra tempo di lavoro e tempo familiare; - promuovere e potenziare modalità di relazioni efficaci bambino/adulto; - costruire legami significativi tra le famiglie del territorio; <u>linea 1c)</u> - sostenere i genitori nei primi giorni di vita del bambino e nel loro nuovo ruolo;

	- favorire la costruzione di un legame sicuro; - ridurre l'isolamento dei neo-genitori e sostenere la genitorialità fragile; - confrontare i genitori su modalità adeguate di accudimento; - favorire nei genitori la conoscenza e il rispetto delle fasi evolutive del proprio figlio; - incrementare la capacità di trovare soluzioni personali alle problematiche che i neo genitori incontrano; - accrescere la conoscenza dei servizi e delle risorse territoriali e facilitarne l'accesso e l'utilizzo. Linea 2 – minori 5-10 anni <i>Promuovere il benessere e la crescita armonica dei minorenni.</i> Nello specifico: <u>linea 2a) e 2c)</u> - garantire il diritto allo studio; - sostenere le competenze scolastiche in collaborazione con la scuola; - offrire spazi e opportunità di crescita e di socializzazione; - favorire lo sviluppo delle competenze sociali, emotive e relazionali, sia in ambito familiare che nei contesti territoriali; - promuovere la frequentazione di minori ad attività sportive e ludico-culturali in sinergia con le associazioni operanti sul territorio; - accompagnare gli adulti che incontrano difficoltà nel loro ruolo genitoriale sostenendoli e orientandoli a ritrovare il senso dell'agire educativo; <u>linea 2d):</u> - garantire ai genitori uno spazio di incontro, riflessione, confronto e formazione su specifiche tematiche nonché di condivisione di buone pratiche; - responsabilizzare le famiglie nel processo educativo, tramite lo sviluppo di competenze ; - sostenere i genitori a essere co-protagonisti del percorso di crescita dei figli; - trasmettere una percezione positiva della cultura e della scuola, riducendo le probabilità di abbandono scolastico; - creare occasioni e percorsi in cui la famiglia si senta parte di un comunità territoriale; - tessere relazioni e creare rete tra i genitori e tra questi e il territorio. Linea 3 – minori 11-17 anni <i>Favorire processi di inclusione e partecipazione sociale e comunitaria.</i> Nello specifico: <u>linea 3c)</u> - agevolare i ragazzi e le ragazze nelle scelte formative e professionali contrastando gli stereotipi di genere; - superare il divario di genere nell'accesso alle carriere STEM;
--	---

	- contrastare la dis-percezione e il pregiudizio sulle diverse capacità innate tra maschi e femmine; - promuovere azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte agli adolescenti e alle famiglie, per incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studio nelle discipline STEM; - sviluppare abilità trasversali, attraverso l'acquisizione delle competenze nell'ambito delle STEM, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività e l'innovazione, la capacità di risolvere problemi e di prendere decisioni; <u>linea 3g)</u> - Prevenire o intervenire tempestivamente su situazioni di disagio evolutivo; - Promuovere le competenze personali, relazionali e sociali dei ragazzi (life e social skills); - Favorire l'integrazione, l'accettazione reciproca e un senso di appartenenza al gruppo dei pari; - Prevenire il delinearsi di fenomeni di bullismo; - Fornire un sostegno per prevenire e gestire problematiche (scolastiche, personali, sociali, relazionali ecc..) incontrate nella fase di sviluppo; - Migliorare la conoscenza di sé al fine di operare scelte consapevoli ; - Incrementare il livello di autostima e il senso di autoefficacia personale; - Potenziare le abilità comunicativo-relazionali nel rapporto genitori/figli; - Sviluppare nei genitori adeguate competenze educative; - Favorire l'apprendimento di modalità funzionali per la gestione del conflitto genitori-figli; - Fornire supporto e consulenze agli insegnanti su aspetti educativi e relazionali, nel rapporto con alunni, genitori e colleghi; - Facilitare la gestione dei conflitti relazionali tra insegnanti e studenti. <u>3h)</u> - ampliare e rafforzare una presa in carico efficace, multiprofessionale e tempestiva degli adolescenti; - garantire un luogo all'interno del quale affrontare tematiche legate al riconoscimento e alla gestione delle emozioni, dell'ansia legata ai contesti scolastici e al gruppo dei pari, e delle difficoltà inerenti le relazioni familiari e sociali; - facilitare tra i ragazzi lo scambio comunicativo ed emotivo e la condivisione di strategie per superare le difficoltà; - fornire supporto nell'affrontare il periodo evolutivo in questione; - rafforzare le capacità di resilienza e promozione dei processi di empowerment;
--	---

B.11 Destinatari	I destinatari del progetto saranno almeno 160 soggetti. Sono minori e nuclei familiari residenti nei comuni degli ADS 15 e 16, che presentano condizioni di vulnerabilità tali da renderli a rischio di esclusione sociale e a rischio di povertà educativa. Essi saranno individuati e segnalati dai Servizi Sociali degli ECAD, dalla ASL (consultori, neuropsichiatria, neonatologia, Servizio Sociale Ospedaliero), dalle scuole del territorio e dagli Enti del Terzo settore. Si darà priorità ai minori appartenenti a nuclei familiari, comunitari e non, con disagio economico o con difficoltà nello svolgimento del proprio ruolo educativo, a preadolescenti e adolescenti che presentano isolamento sociale o manifestano disturbi del comportamento e pensieri auto conservativi. Nel dettaglio si enucleano i destinatari delle linee di azione che si intendono candidare. <u>Linea 1: minori 0-6 anni e le loro famiglie</u> 1a) Servizio “Centro Giochi” minori in fascia di età 12-36 mesi residenti nei comuni dell’Ecad 15 e 16. Il servizio garantirà anche un pacchetto di ore dell’educatore da espletare a domicilio delle famiglie con minori in fascia di età 0-6 anni. I destinatari saranno almeno 14 minori per il centro giochi e almeno 12 a cui attivare il servizio al proprio domicilio (i destinatari dell’educativa sono i minori residenti nell’ECAD 16). 1c) i destinatari sono le famiglie con bambini nei primi 1.000 giorni di vita segnalati dal reparto di neonatologia, dai consultori familiari o dal servizio sociale degli ADS 15 e 16. Il numero dei destinatari sarà almeno di 42, di cui 28 per l’ECAD 15 e 14 per l’ECAD 16. <u>Linea 2: minori 5-10 anni e le loro famiglie</u> 2a e 2c) Il servizio prevede l’apertura di uno “spazio di aggregazione” presso un Istituto Comprensivo individuato dall’ATS costituenda ed un pacchetto di ore di educativa territoriale. I destinatari saranno almeno 30 minori per il centro di aggregazione e almeno 12 a cui attivare il servizio di educativa territoriale (i destinatari dell’educativa sono i minori residenti nell’ECAD 16). 2d) i destinatari saranno i genitori dei minori inseriti nelle attività delle linee di azione 2, nonché i genitori dei minori che beneficino delle attività della linea di azione 1a) e 1c). <u>Linea 3: minori 11-17 anni</u> 3c) I destinatari saranno individuati nell’ambito delle linee di azione 3g) e 3h), nonché all’interno delle scuole che aderiscono all’ATS. Si darà priorità di partecipazione alle ragazze. 3g) I destinatari saranno gli allievi che frequentano le scuole individuate dall’ATS che, spontaneamente o su sollecitazione degli insegnanti, decidono di beneficiare dello spazio di ascolto, nonché gli alunni dei gruppi classe per cui le insegnanti richiedono l’intervento dello psicologo scolastico. I destinatari coinvolti saranno almeno 50. 3h) I destinatari saranno segnalati dal Servizio di Neuropsichiatria e dal Servizio AFIP (Area Funzionale Interventi Precoci) del Centro Di Salute Mentale. I destinatari per i quali si prevede una presa in carico saranno almeno 15.
------------------	---

B.12 Articolazione attività proposte	<u>Linea 1: minori 0-6 anni</u> <i>1a)</i> la linea di azione prevede: - l'apertura di un "Centro Giochi" che accoglie bambini dai 12 ai 36 mesi con apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00, con la presenza di almeno due educatrici. Il numero massimo di minori presenti nel centro giochi deve essere di 14. - un pacchetto di ore di educatore da garantire alle famiglie con minori dai 0 ai 6 anni, residenti nell'ECAD 16. All'interno del centro giochi saranno organizzate: – attività di avviamento allo sport e alla psicomotricità con la realizzazione di laboratori ludico-motori; – attività ludico-ricreative attraverso laboratori di arte, colori e piccolo artigianato; – laboratori di sostegno alla genitorialità; prevedendo anche aperture pomeridiane o di sabato mattina; <i>1c)</i> la linea di azione prevede l'attivazione di un Servizio Home Visiting - sostegno alla genitorialità fragile nei primi 1000 giorni di vita dei bambini, ovvero un intervento educativo domiciliare, svolto una o due volte a settimana, per un numero max di 3 ore settimanali. L'intervento è effettuato da un' educatrice professionale, con competenze specifiche sulle tappe di sviluppo nei primi anni di vita. Le segnalazioni perverranno al SSP dal reparto di neonatologia, dai consultori familiari o dal servizio sociale degli ADS 15 e 16. Saranno altresì garantite consulenze specialistiche da parte delle seguenti figure professionali: pediatra, ostetrica, fisioterapista, musico terapeuta, pedagogo. In caso di necessità sarà opportuno prevedere la figura del mediatore a favore di nuclei familiari di origine straniera. <u>Linea 2: minori 5-10 anni</u> <i>2a e 2c)</i> le linee di azione prevedono la realizzazione di uno spazio di aggregazione, all'interno di una scuola, che risponde a esigenze socio-educativo-relazionali, ludico-sportive e di assistenza allo studio. Nello specifico saranno garantiti: - attività di tutoraggio scolastico e sostegno ai compiti mirata alla prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica, anche attraverso il rafforzamento delle acquisizioni nell'ambito delle STEM; - avviamento allo sport mediante la realizzazione di corsi interni alle strutture dove verranno espletate le attività del centro, o l'inserimento presso le società Sportive che offrono la possibilità di accogliere gratuitamente alcuni minori inseriti nel progetto; - organizzazione di laboratori ed eventi, anche in collaborazione con altre realtà del territorio, che favoriscano il coinvolgimento e la partecipazione dei minori e delle famiglie. Il centro sarà aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 15,00 alle ore 19,00, per 48 settimane all'anno, prevedendo la presenza di educatori e di tecnici dello sport. Durante il periodo estivo l'orario
--------------------------------------	---

	potrà subire modifiche e/o variazioni concordandolo preventivamente con l'Ecad. Ai bambini e alle bambine che frequentano il Centro dovrà essere garantita la frequenza quotidiana e, altresì, deve essere assicurato il trasporto per i casi per i quali il Servizio Sociale Professionale (SSP) lo ritenga necessario. Verrà riconosciuto un pacchetto di ore di educativa territoriale per i bambini residenti nell'EACD 16 Metropolitano. 2d) I genitori dei minori coinvolti nella linea di azione sopra descritta potranno partecipare ai laboratori organizzati nell'ambito della Linea di azione 1a). I genitori dei minori (n. 12) coinvolti nella linea di azione sopra descritta e residenti nell'ECAD 16 Metropolitano potranno usufruire di un pacchetto ore per attività di supporto alla genitorialità. <u>Linea 3: minori 11-17 anni;</u> 3c) prevede la realizzazione, per la durata del progetto, di almeno n. 3 eventi formativi, <i>lectio magistralis</i>, e/o laboratori tenuti da docenti e/o esperti ed esperte nell'ambito delle materie scientifiche che verranno individuati su indicazione dell'ECAD. I destinatari della presente linea di azione saranno gli alunni e le alunne delle scuole che partecipano in partenariato all'avviso in questione. linea 3g): Ai sensi della legge regionale n. 34/2023 verrà realizzato un Servizio di psicologia scolastica attraverso l'attivazione dello Sportello di Ascolto e Sostegno Psicologico che offrirà consulenze psicologiche durante l'orario scolastico presso almeno 10 scuole (Medie e Superiori) ubicate sul territorio dell'ECAD 15 Pescara che devono essere individuate dai soggetti partner, nonché su ulteriori 9 scuole (Medie e Superiori) ubicate sul territorio dell'ECAD 16 Metropolitano individuate dall'ECAD stesso. Gli studenti potranno accedere spontaneamente allo Sportello attraverso appuntamento, previo consenso sottoscritto da parte dei genitori. La consulenza è finalizzata ad attivare, orientare e sostenere le potenzialità del ragazzo e della ragazza, promuovendo l'adozione di modalità alternative e maggiormente funzionali nella gestione di particolari conflitti e problemi legati alla crescita. Lo Sportello inoltre, previo appuntamento, accoglierà genitori per colloqui individuali, di coppia e familiari, nonché i professori per consulenze e confronto sulla gestione di problematiche relazionali del gruppo classe o di particolari bisogni del singolo studente. linea 3h) In questa linea di intervento si intende realizzare uno spazio fisico e relazionale, individuato dall'ATS all'interno del quale gli adolescenti, con il sostegno di operatori esperti e qualificati, possano condividere e confrontarsi sui diversi vissuti emotivi. E' prevista la realizzazione di attività di gruppo all'interno della quale i ragazzi possono entrare in contatto con i coetanei ed esplorare e affrontare tematiche legate alla vita, quali cambiamenti fisici, affettività, rapporti tra pari e con la famiglia
--	---

	ecc... e sperimentarsi con nuove modalità di comunicazione e di relazione. L'attività di gruppo, infatti, si configura come uno strumento valido per coinvolgere i partecipanti, favorire la crescita personale, facilitare l'acquisizione e/o il consolidamento di strumenti per gestire il cambiamento e la relazione con l'altro e rinforzare il trattamento della salute mentale. Ogni gruppo sarà composto da massimo 3 ragazzi e sarà condotto da professionisti qualificati quali educatore e terapeuta occupazionale. E' previsto un pacchetto di ore settimanali per l'educatore esperto e qualificato per l'intervento domiciliare da effettuarsi nei territori dell'ECAD 16 Mteropolitano.
B.13 Strutture, strumenti, attrezzature e materiali	Le attività della linea di azione 1a) nonché gli incontri e le riunioni afferenti all'avviso in argomento si svolgeranno presso gli spazi siti al piano terra di Via Tavo, 248 messi a disposizione del Comune di Pescara. Ulteriori spazi, utili allo sviluppo della progettazione, strumenti e materiali saranno individuati ed indicati dall'ATS nella proposta progettuale.
Piano economico	Il budget di progetto è pari ad € 791.600,00 così ripartiti: • € 158.320,00 per la linea di azione 3g) Attività di promozione del benessere psicologico e sociale di preadolescenti e adolescenti attraverso l'attuazione del Servizio di psicologia scolastica ai sensi della L.R. 17 agosto 2023, n. 34 - Nuove disposizioni in materia di psicologia scolastica. L'importo va così suddiviso: € 52.773 per i comuni dell'ADS 16 "Metropolitano" ed € 105.547 per l'ADS 15 "Pescara"; • € 594.880,00 per le altre linee di azione previste alla voce "Articolazione attività proposte". L'importo va così suddiviso: € 211.093 per i comuni dell'ADS 16 "Metropolitano" ed € 422.187 per l'ADS 15 "Pescara"; • € 38.400,00 per il compenso di un amministrativo/contabile che verrà individualizzata e contrattualizzata dal Comune di Pescara; I rispettivi budget progettuali ricomprendono la quota dei costi indiretti che è pari, mediamente, al massimo del 20% dei costi diretti.
b.17 Attività di monitoraggio e valutazione	▪ Sistema di raccolta dati dei minori inseriti nel progetto divisi per linee di azione; ▪ Schede di Customer Satisfaction; ▪ Relazioni trimestrali sulle attività svolte con punti di forza e di criticità; ▪ Partecipazione incontri con il coordinatore del progetto, individuato all'interno dell'Ente; ▪ Partecipazione al tavolo permanente dell'AT 4 indetto dal Servizio Politiche Sociali.